fuori collana

Diritto di sciopero. Chi si scusa si accusa?

fuoricollana
15 Novembre 2023

C'era una volta nel nostro Paese una "autorità amministrativa indipendente", la Commissione che la legge prevede a garanzia del *diritto costituzionale di sciopero* di cui all'articolo 40 della Costituzione repubblicana. La Commissione, in un comunicato stampa dello scorso 13 novembre, ha sentito il bisogno di precisare che la sua decisione di non considerare *sciopero generale* lo sciopero proclamato dalle Confederazioni sindacali per venerdì 17 novembre "non intende – dice testualmente il comunicato – in alcun modo mettere in discussione l'esercizio del diritto di sciopero". *Excusatio non petita, accusatio manifesta,* scusa non richiesta, accusa manifesta? Oppure, al contrario, lo sciopero proclamato dalle Confederazioni sindacali – cito ancora testualmente il comunicato stampa – "non può essere considerato *sciopero generale,* ai fino dell'applicazione della disciplina che consente delle deroghe alle normative di settore sui servizi pubblici"?

Di questo – in questo nostro primo informale seminario formativo di *Vivere la Costituzione* – abbiamo chiamato a discutere il 15 novembre, per una prima valutazione, autorevoli giuslavoristi, e non solo, dell'Università di Urbino Carlo Bo.

Iniziamo i nostri lavori con le relazioni di Paolo Pascucci e Piera Campanella.

Il Link alla registrazione